

Colture Minori: l'esperienza delle Società produttrici di Agrofarmaci

Convegno "La difesa delle colture minori, stato dell'arte ed evoluzione del quadro normativo"

Roma, 23/11/06

Andrea Gualco - Agrofarma



Le colture minori in Italia

“MINORI” di nome, non di fatto:

- 30% della plv ortofrutticola italiana
- colture “maggiori” per zone specifiche di coltivazione (es. carciofo in Sardegna)
- prodotti tipici italiani



Contenuti

- Il Processo di Revisione Europea
 - I Costi di sviluppo di un agrofarmaco
- } = *Le cause del problema*
- L'impatto sul monitoraggio residui
 - Il rischio di abbandono di alcune colture
- } = *Gli effetti "più vistosi"*
- Le collaborazioni tra soggetti della filiera
- } = *Le possibili soluzioni*



Contenuti

- Il Processo di Revisione Europea
 - I Costi di sviluppo di un agrofarmaco
- } = *Le cause del problema*
- L'impatto sul monitoraggio residui
 - Il rischio di abbandono di alcune colture
- } = *Gli effetti "più vistosi"*
- Le collaborazioni tra soggetti della filiera
- } = *Le possibili soluzioni*



Revisione - situazione attuale

List	No. ASs	IN	OUT	Pending	Deadline
1	90	53	29	8	12/2006
2	148	22	108	18	9/2007
3a	389	0	245	64	2008
3b		0		80	2008
4	341	0	86	255	2008
New	127	69	7	51	-
Total	1095	139	473	483	

Situazione a Ottobre 2006



Impatto del processo di revisione sulle colture minori (1/2)

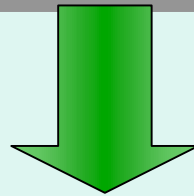
- ➔ **Sostanze attive:** vengono iscritte in Allegato I quelle per cui è stato dimostrato almeno un uso SICURO (ovvero un rischio accettabile)
- ➔ L'uso rappresentativo è normalmente quello su COLTURE MAGGIORI, diffuse in tutta Europa (pomacee, cereali, vite...)
- ➔ **Formulati:** vengono valutati dagli Stati Membri. Anche per i formulati occorre dimostrare che gli usi sono SICURI

Spesso gli usi contemplati nelle vecchie etichette non sono più sostenibili



Impatto del processo di revisione sulle colture minori (2/2)

Risultato: riduzione delle sostanze attive, del numero di formulati esistenti e, nell'ambito di quelli rimasti, possibile riduzione dei campi d'impiego.



**Problema per
le colture minori**

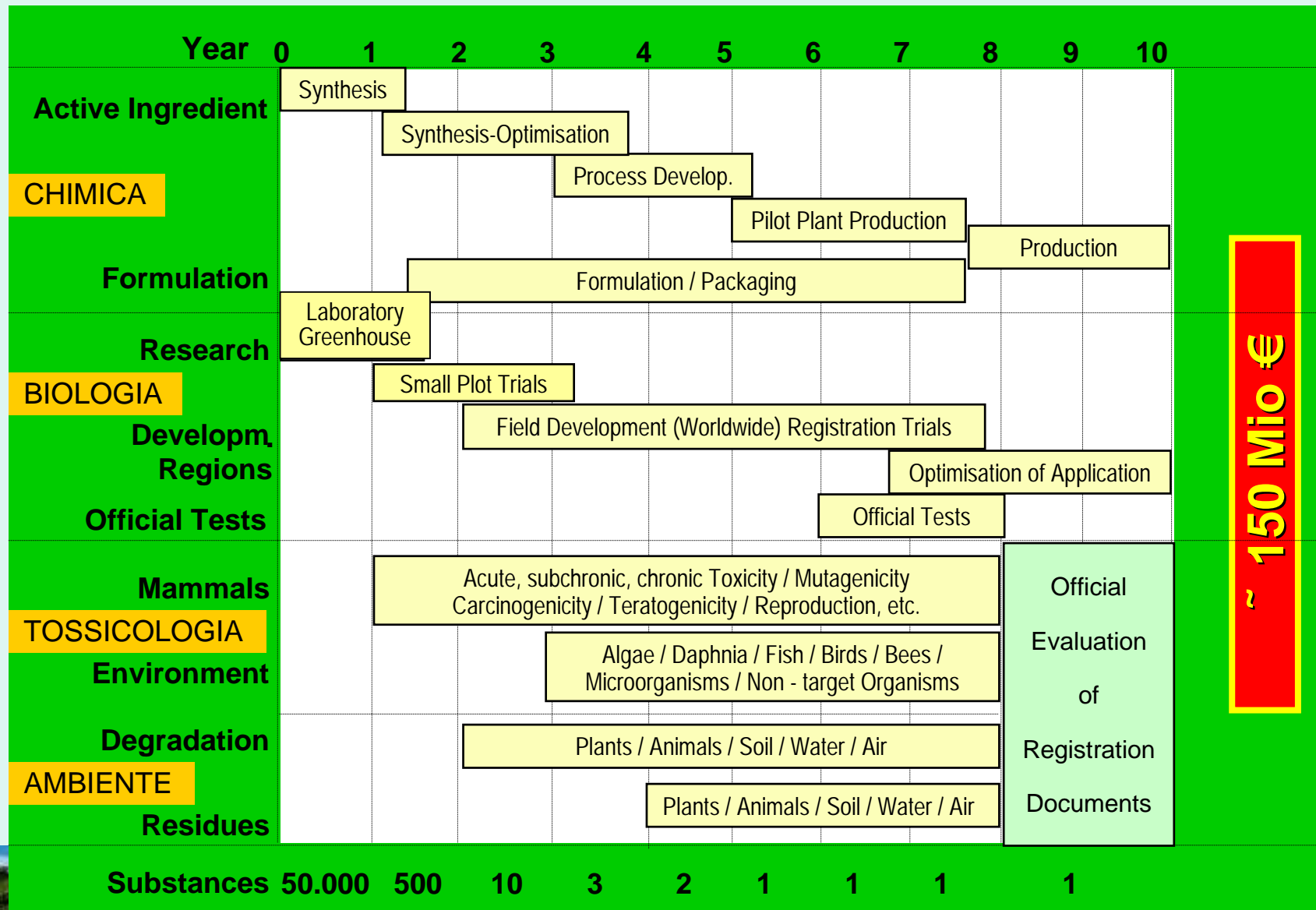


Contenuti

- Il Processo di Revisione Europea
 - I Costi di sviluppo di un agrofarmaco
- } = ***Le cause del problema***
- L'impatto sul monitoraggio residui
 - Il rischio di abbandono di alcune colture
- } = ***Gli effetti "più vistosi"***
- Le collaborazioni tra soggetti della filiera
- } = ***Le possibili soluzioni***

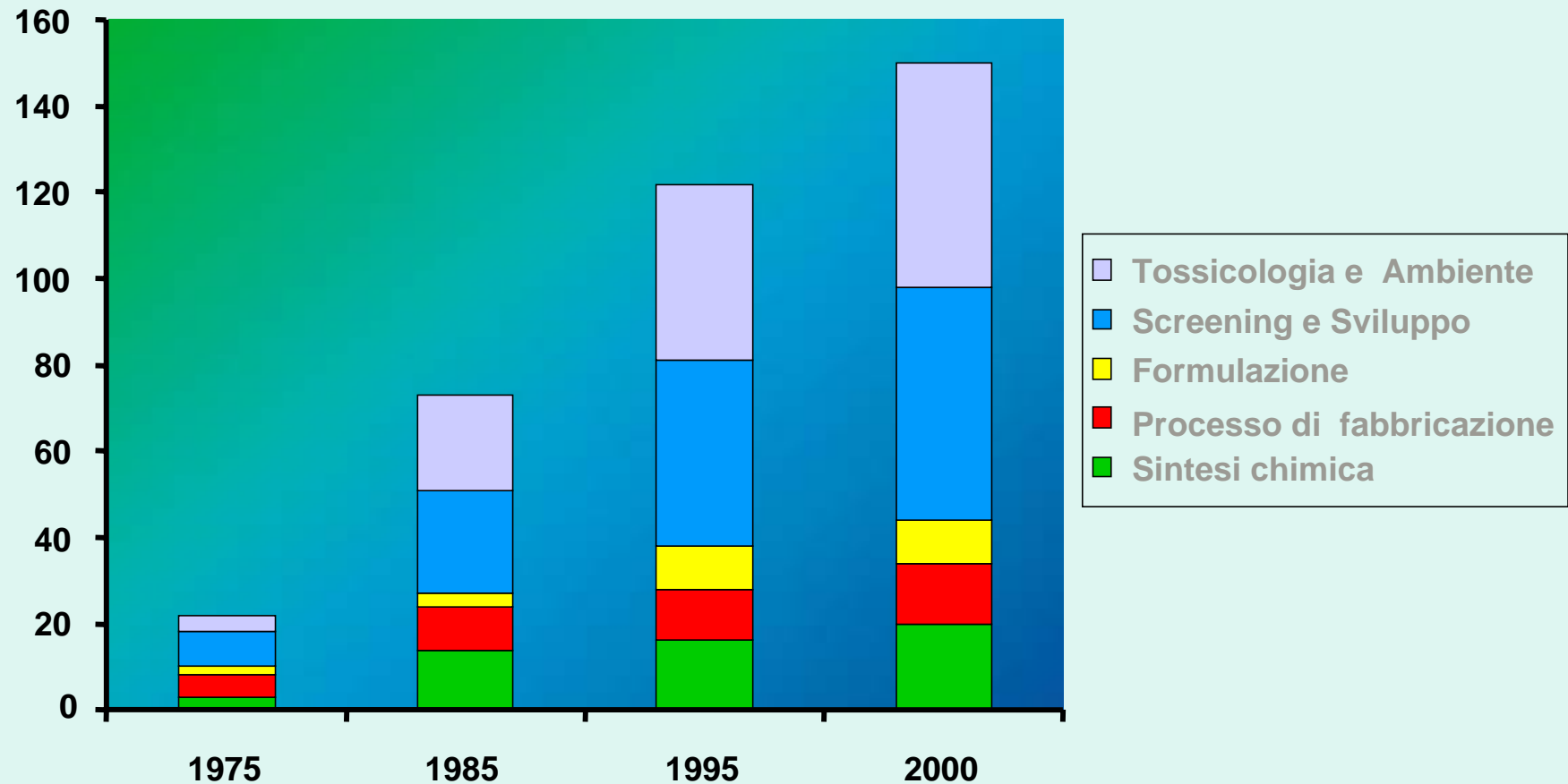


Lo sviluppo di un prodotto (1/3)



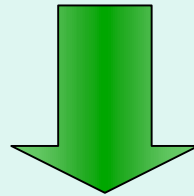
Lo sviluppo di un prodotto (2/3)

Incremento dei costi di sviluppo per settore



Lo sviluppo di un prodotto (3/3)

Risultato: le Società produttrici, per compensare gli investimenti fatti, si focalizzano sui mercati più consistenti.



**Problema per
le colture minori**



Contenuti

- Il Processo di Revisione Europea
 - I Costi di sviluppo di un agrofarmaco
- } = *Le cause del problema*
- L'impatto sul monitoraggio residui
 - Il rischio di abbandono di alcune colture
- } = *Gli effetti "più vistosi"*
- Le collaborazioni tra soggetti della filiera
- } = *Le possibili soluzioni*



L'impatto sul monitoraggio residui (1/4)

Controllo ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari anno 2005 (dati ufficiali Ministero della Salute, luglio 2006)

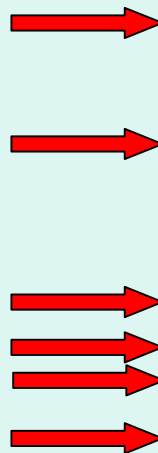
- 6.330 campioni analizzati di cui 3.443 di frutta e 2.887 di ortaggi
- 92 campioni irregolari (=1,5% del totale) di cui 60 di frutta (=1,7% della frutta totale) e 32 di ortaggi (=1,1% degli ortaggi totali)
- Prodotti con irregolarità uguali o superiori alla media*
 - Frutta: **caco**, **ciliegie**, fragole, mele
 - Ortaggi: **sedano**, **finocchio**, fagiolino, **bietola da costa**, lattuga, carota, patata

•Espressi in ordine decrescente
in rosso: colture minori

L'impatto sul monitoraggio residui (2/4)

FRUTTA							
Alimento	Totale campioni analizzati	Campioni con residui superiori al limite di legge	% campioni con residui superiori al limite di legge	Campioni con residui inferiori al limite di legge	% campioni con residui inferiori al limite di legge	Campioni privi di residui rilevabili	% campioni privi di residui rilevabili
MELE	725	13	1,8	409	56,4	303	41,8
PESCHE E PESCHE NOCI	440	6	1,4	222	50,5	212	48,2
PERE	354	4	1,1	221	62,4	129	36,4
ARANCE	325	2	0,6	145	44,6	178	54,8
FRAGOLE	249	6	2,4	103	41,4	140	56,2
UVA DA TAVOLA	170	1	0,6	105	61,8	64	37,6
LIMONI	141	2	1,4	43	30,5	98	68,1
CLEMENTINE	130	0	0,0	87	66,9	43	33,1
CILIEGE	108	3	2,8	36	33,3	69	63,9
ALBICOCHE	101	0	0,0	42	41,6	59	58,4
ACTINIDIE	93	1	1,1	40	43,0	52	55,9
SUSINE	93	1	1,1	24	25,8	68	73,1
MANDARINI	79	1	1,3	31	39,2	47	59,5
BANANE	73	1	1,4	27	37,0	47	64,4
KIWI	72	1	1,4	26	36,1	45	62,5
CACHI	31	15	48,4	6	19,4	10	32,3
ALTRE BACCHE	5	1	20,0	2	40,0	2	40,0
RIBES	5	1	20,0	1	20,0	3	60,0
ALTRE POMACEE	2	1	50,0	0	0,0	1	50,0

Media irregolari frutta: **1,7%**

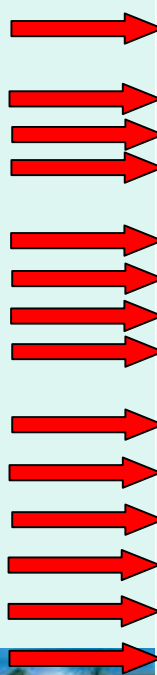


(fonte: dati ufficiali Ministero della Salute, luglio 2006)

L'impatto sul monitoraggio residui (3/4)

ORTAGGI							
Alimento	Totale campioni analizzati	Campioni con residui superiori al limite di legge	% campioni con residui superiori al limite di legge	Campioni con residui inferiori al limite di legge	% campioni con residui inferiori al limite di legge	Campioni privi di residui rilevabili	% campioni privi di residui rilevabili
POMODORI	562	0	0,0	117	20,8	445	79,2
PATATE	294	4	1,4	76	25,9	214	72,8
LATTUGHE	231	6	2,6	64	27,7	161	69,7
CAROTE	201	3	1,5	17	8,5	181	90,0
ZUCCHINE	198	2	1,0	26	13,1	170	85,9
PEPERONI	109	1	0,9	20	18,3	88	80,7
CIPOLLE	97	0	0,0	4	4,1	93	95,9
FINOCCHI	94	4	4,3	7	7,4	83	88,3
FAGIOLI	87	0	0,0	7	8,0	80	92,0
CETRIOLI	80	0	0,0	11	13,8	69	86,3
MELANZANE	76	0	0,0	15	19,7	61	80,3
CARCIOFI	72	1	1,4	5	6,9	66	91,7
FAGIOLINI	61	2	3,3	11	18,0	48	78,7
SPINACI	57	0	0,0	14	24,6	43	75,4
CAVOLFIORI	53	0	0,0	1	1,9	52	98,1
RADICCHIO	49	0	0,0	3	6,1	46	93,9
SEDANI	49	3	6,1	11	22,4	35	71,4
MELONI	37	0	0,0	3	8,1	34	91,9
CAVOLI	37	0	0,0	2	5,4	35	94,6
BIETOLE DA COSTA	31	1	3,2	0	0,0	30	96,8
LENTICCHIE	30	0	0,0	2	6,7	28	93,3
ALTRI ORTAGGI A FOGLIA	23	1	4,3	2	8,7	20	87,0
PREZZEMOLO	18	3	16,7	3	16,7	12	66,7
ALTRE RADICI E TUBERI	1	1	100,0	0	0,0	0	0,0

Media irregolari ortaggi: **1,1%**



L'impatto sul monitoraggio residui (4/4)

- Spesso le irregolarità su colture minori sono dovute all'impiego di prodotti **non registrati** su quelle colture
- E' pertanto sufficiente che all'analisi il residuo sia al di sopra della **rilevabilità analitica** strumentale per determinare un'irregolarità
- Nel complesso i dati del monitoraggio sono **molto positivi**.
(Il limite di residuo NON è un limite tossicologico)



Contenuti

- Il Processo di Revisione Europea
 - I Costi di sviluppo di un agrofarmaco
- } = *Le cause del problema*
- L'impatto sul monitoraggio residui
 - Il rischio di abbandono di alcune colture
- } = *Gli effetti "più vistosi"*
- Le collaborazioni tra soggetti della filiera
- } = ***Le possibili soluzioni***



Collaborazioni tra soggetti della filiera (1/3)

La posizione dell'industria

- Spesso i mercati potenziali per le colture minori **non giustificano investimenti** su ampia scala
- E' noto che la disponibilità di agrofarmaci su talune colture è **garanzia per la continuità** di produzioni di rilievo e/o tipiche per certe aree
- E' necessario che più soggetti coinvolti (Enti/Istituzioni, Associazioni produttori, Industria...) **collaborino**, nell'interesse comune



Collaborazioni tra soggetti della filiera (2/3)

I requisiti per la registrazione

- **Prove efficacia:** necessarie se non vi sono dati sulla medesima avvesità sulla corrispondente coltura maggiore
- **Prove residui:** necessarie (almeno 4) se non vi sono dati sulla coltura maggiore da cui estrapolare.
- **Aree più incerte: Prove di selettività?** Si/No
Dati su **Very Minor**, quali? quanti? Si/No
Mutuo riconoscimento? Si/No
- **Domanda di estensione di impiego:** valutata da CCNPF c/o MinSal



Collaborazioni tra soggetti della filiera (3/3)

Le proposte di collaborazioni nel caso in cui vi sia richiesta di estensione di un p.a. su una coltura minore e l'industria non stia provvedendovi autonomamente

- **Prove efficacia e residui (se necessarie):** ISPaVe coordina rapporti con Centri di Saggio accreditati, Industria verifica protocolli sperimentali. Regioni, Associazioni Produttori o altri si fanno carico (del tutto o in parte) dei costi.
- **Domanda di estensione di impiego:** sempre a carico dell'Industria (costi e pratiche).
- **Prove di selettività?** Sì? Chi?
Dati su **Very Minor**, quali? quanti? Sì? Chi?



Casi pratici (1/4)



Coltura	Avversità	Agrofarmaco (s.a.)	Ente Coordinatore	Centro di Saggio
Noce (e altra frutta a guscio)	Carpocapsa	Calypso [®] (Thiacloprid)	IASMA / Coop produtt.	IASMA (efficacia) SAGEA (residui)
Noce (e altra frutta a guscio)	NAB Antracnosi	Folicur [®] SE (Tebuconazolo)	ISPave / Coop produtt.	ISPave (efficacia e residui)
Piccoli frutti	Botrite Peronospora	Euparen [®] Multi (Tolilfluanide)	IASMA / Coop produtt.	IASMA (efficacia) AGREA (residui)
Cappero	Mosca del cappero	Decis [®] Jet (Deltametrina)	ISPave / Reg. Siciliana	



Casi pratici (2/4)



Coltura	Avversità	Agrofarmaco (s.a.)	Ente Coordinatore	Centro di Saggio
<p>Noce, nociolo, mandorlo, castagno, ciliegio, susino, melo cotogno, nespolo, nashi, piccoli frutti, erbe fresche, aglio, carciofo, finocchio, spinacio, asparago, cappero, bieta da foglie e da costa</p>	<p>Carpocapsa, lepidotteri, tripidi, ditteri</p>	<p>Laser[®], Conserve[®], Success[®] (Spinosad)</p>	<p>Regione Sicilia (cappero) IASMA/Coop. Prod. (noce, ciliegio)</p>	<p>AGRI200, SPF GAB (efficacia) ITALIA (efficacia) SAGEA (residui) ERSA (residui) ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE (residui)</p>

Riferimento: Dr.ssa R. Bradascio



Casi pratici (3/4)



SIPCAM

Coltura	Avversità	Agrofarmaco (s.a.)	Ente Coordinatore	Centro di Saggio
Carciofo	Botrytis	Frupica (Mepanipirim)	ISPaVe	
Sedano	Sclerotinia	Frupica (Mepanipirim)	ISPaVe	ResAgraria/CREG (efficacia e residui)
Finocchio	Sclerotinia	Frupica (Mepanipirim)	ISPaVe	AgriGeos/CREG (efficacia)
Kaki <i>Coltura già autorizzata in etichetta</i>	Sesia, Cicaline	Trebon Star (Etofenprox)	ISPaVe	

Riferimento: Dr.ssa E. Garatti



Agrofarma • Associazione nazionale imprese agrofarmaci



Casi pratici (4/4)



Coltura	Avversità	Agrofarmaco (s.a.)	Ente Coordinatore	Centro di Saggio
Mora e lampone	Ragnetti rossi	Vertimec [®] (Abamectina)	IASMA	IASMA (efficacia) Agrea (residui)
Erbe fresche	Peronospora	Ortiva [®] (Azoxystrobin)	CeRSAA	CeRSAA (efficacia)
Basilico (in serra)	Peronospora	Ridomil [®] Gold R (Metalaxyl-M)	CeRSAA	Agroinnova (residui)

Riferimento: Dr. G. Villani



Conclusioni

- Le colture minori rivestono un ruolo importante nell'agricoltura italiana
- Necessità di semplificare alcune procedure, con il supporto delle Istituzioni (Ministero, Regioni)
- Tutti i soggetti coinvolti devono collaborare nell'interesse generale (= di TUTTI)
- Risolvere i problemi legati alle colture minori significa migliorare l'immagine della nostra agricoltura



Grazie per l'attenzione!



Agrofarma • Associazione nazionale imprese agrofarmaci

